

Nicola Molè, *Uno dei tanti*

Il racconto di una vita tra militanza religiosa e impegno politico

ANTONIO NIZZI

Nicola Molè non ha bisogno di troppe presentazioni nel mondo cattolico folignate non più giovanissimo, ma questo suo libro lo raccomandiamo soprattutto ai più giovani. Vi leggeranno, quasi scritto sottovoce e con modestia, il profilo autobiografico di un uomo dall'intensa esperienza di fede, ora ottantenne, ma rimasto sempre giovane, che molto si è speso nell'impegno ecclesiale e politico, da protagonista e con ruoli di responsabilità. I momenti della sua vita l'Autore li ripercorre mantenendo sullo sfondo i grandi eventi ecclesiali e civili, che hanno segnato sia la storia nazionale che quella umbra e ternana, dagli anni cinquanta al 2000. Le prime pagine sono dedicate agli anni di formazione nella Gioventù italiana di Azione Cattolica, di cui a Terni ebbe la presidenza diocesana dal 1951 al 1954. Seguono i ricordi del suo ingresso in politica dopo il '48, dai primi passi nella Democrazia Cristiana all'esperienza di consigliere comunale di Terni dal 1960 al 1970. Poi, dopo un ventennio di impegno nell'Azione cattolica e nella Chiesa umbra e ternana, il ritorno in politica: di nuovo nella DC, quindi nel movimento dei Cristiano-sociali e nel Partito democratico fino alla presidenza della Provincia di Terni dal 1995 al 1999. Laico nella Chiesa, cristiano nella società, Molè ha saputo sempre tradurre con efficacia e creatività quella sintesi tra fede e vita che lo spirito del Vaticano II ha raccomandato ai credenti, se vogliono essere significativi nella comunità ecclesiale, in quella civile e in quella politica. Noi che lo conosciamo da oltre quarant'anni, abbiamo sempre apprezzato la sua passione per la Chiesa, che Nicola ha cercato di servire, so-

stenere, stimolare, richiamare in cento modi, sempre con disponibilità, generosità e spirito di comunione. Tutte le Chiese in Umbria ne hanno avuto giovamento e molti vescovi si sono confrontati sempre volentieri con lui, soprattutto negli anni in cui Molè fu Delegato dell'Azione Cattolica regionale (1970-80), e poi voce laica più ascoltata nel Centro regionale umbro di pastorale e coordinatore della Commissione regionale umbra del laicato. Di questi anni l'Autore fornisce ricordi e testimonianze e rivela qualche segreto, materiali utili se un giorno si vorrà fare la storia della Chiesa in Umbria nel secondo '900. Ma l'intento di Nicola non è di fare lo storico, quanto di dirci come la formazione giovanile avuta dall'Azione cattolica abbia guidato e segnato tutta la sua vita, il suo ideale di essere sempre e dovunque cristiano. L'Azione Cattolica sembra essere, infatti, il filo rosso che ha legato tutte le vicende personali e pubbliche di Molè. Ecco perché i giovani e i preti che li educano dovrebbero leggere questo libro. Lo dovrebbero leggere anche i politici, vista la stagione di mediocrità, dove le parole servizio, coerenza, competenza, disponibilità e via di questo passo non figurano più nelle prime pagine del vocabolario politico. Scrive Mario Tosti nell'Introduzione: "In un'epoca, quale quella che viviamo, fatta di propagande - politiche culturali economiche - e di interessi, la sua testimonianza disinteressata appare una provocazione, attraente, eloquente, soprattutto confortante".

**Il volume, edito da Ave,
è disponibile in
LIBRERIA VESCOVILE
scontato per i nostri abbonati**